



COMUNICATO STAMPA

Anthilia Capital Partners, Banca Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese e Banca di Credito Popolare sottoscrivono emissione obbligazionaria di IMI Fabi S.p.A.

Il prestito obbligazionario per un importo di 16 milioni di euro sarà sottoscritto da Anthilia, da Banca Popolare di Sondrio, da Credito Valtellinese e da Banca di Credito Popolare e finanzia l'acquisizione da parte di IMI Fabi S.p.A. della business unit "talco" del gruppo brasiliano Magnesita.

Milano, 16 dicembre 2016 - **Anthilia Bond Impresa Territorio (Anthilia BIT)** e **Anthilia BIT Parallelo**, fondi che investono in bond appositamente creati da **Anthilia Capital Partners SGR** per le PMI italiane, insieme a **Banca Popolare di Sondrio**, a **Credito Valtellinese** e a **Banca di Credito Popolare**, hanno sottoscritto il prestito obbligazionario ai sensi della legge 134/2012 emesso da **IMI Fabi S.p.A.**, tra i principali gruppi attivi a livello mondiale nella produzione di talco.

L'emissione di **IMI Fabi S.p.A.**, per un importo di 16 milioni di euro, sarà quotata nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, segmento professionale ExtraMot Pro e sarà assistita dalla Linea di Credito di Firma per il sostegno delle Piccole e Medie Imprese denominata "InnovFin SME Guarantee Facility" con il supporto finanziario dell'**Unione Europea ai sensi del programma "Horizon 2020 Financial Instruments" (garanzia Fondo Europeo degli Investimenti FEI)**. L'emissione, strutturata in due tranche di cui una da 5 milioni di euro con garanzia FEI, ha la scadenza più lunga nel giugno 2023, con un rendimento medio di poco sotto al 5% e un rimborso *balloon*.

Si tratta della quarta emissione garantita dal **Fondo Europeo degli Investimenti** sulla base dell'accordo sottoscritto da FEI ed Anthilia Capital Partners SGR e finalizzato ad una linea di garanzia di 50 milioni di euro a copertura del portafoglio di emissioni obbligazionarie gestito da Anthilia per conto dei propri investitori.

La garanzia FEI riconosciuta ad Anthilia BIT, primo caso in Europa nel mercato del Private Debt, ha come target le PMI ad alto grado di innovazione. Il beneficio della garanzia, sotto forma di miglior rating, permette all'emittente di finanziare il proprio progetto ad un minor costo di indebitamento complessivo ed al gestore del Fondo di ridurre il rischio di credito.

Il gruppo **IMI Fabi**, con oltre 120 milioni di euro di fatturato consolidato nel 2015, è a livello mondiale il terzo produttore di talco, minerale che viene utilizzato in moltissimi settori industriali tra cui: materie plastiche, industria della carta, pitture e vernici, industria della ceramica, agricoltura e farmaceutica/cosmetica. Il *core business* di IMI Fabi è nel settore dei *filler* per materie plastiche, mercato nel quale la società ha concentrato la maggior parte dei propri sforzi. IMI Fabi ha attuato con successo un processo di internazionalizzazione attraverso miniere e impianti di trasformazione in Italia, Stati Uniti, Australia, Cina e Pakistan, pur mantenendo il proprio quartier generale in Valtellina.

L'emissione obbligazionaria finanzia l'acquisizione da parte di IMI Fabi S.p.A. della *business unit* "talco" del gruppo brasiliano Magnesita, società quotata sulla borsa brasiliana.

"IMI Fabi - ha commentato **Giovanni Landi, vicepresidente esecutivo di Anthilia Capital Partners** - ha una mirata strategia di sviluppo internazionale, che oggi ne fa il player più globalizzato quanto a presenza geografica e capacità di servire la domanda in Europa, nelle Americhe e in Asia-Oceania. Dopo la prima emissione di Imi Fabi sottoscritta dai nostri fondi di private debt nel 2014, questa seconda emissione



supporterà il Gruppo in un'importante operazione di acquisizione in Brasile con l'obiettivo di sviluppare il presidio di mercato nel continente americano.”

Banca Popolare di Sondrio e Credito Valtellinese hanno agito come *arranger* dell'operazione.

Anthilia Capital Partners SGR è stata supportata da Orrick Herrington & Sutcliff in qualità di consulente legale.

Anthilia Capital Partners

Anthilia Capital Partners sgr è una realtà imprenditoriale italiana indipendente dedicata all'asset management per conto di clientela privata ed istituzionale. Grazie alla competenza specifica di un team di Partner che vanta una significativa esperienza nel settore dell'asset management, dal 2008 la società ha saputo affermarsi nell'industria di riferimento focalizzandosi in modo distintivo sui valori richiesti dall'investitore. Con un patrimonio gestito di oltre 650 milioni di Euro al 31 dicembre 2015, Anthilia è attiva nella gestione di fondi d'investimento aperti e chiusi e mandati individuali a ritorno assoluto.

IMI Fabi S.p.A.

IMI FABÌ è azienda leader nella produzione di minerali di talco che offre una vasta gamma di prodotti di elevata qualità e su scala globale. Fondata in Valmalenco (SO) negli anni '50, si è notevolmente ingrandita nel corso dell'ultimo ventennio, la sua crescita è infatti passata attraverso numerose scelte strategiche volte a sviluppare una politica di espansione e di investimento (es.: Italia, Australia, USA, China, Singapore e Pakistan). Il network operativo di IMIFABI produce e distribuisce talco industriale di alta qualità, garantisce un servizio affidabile e globale, vantando relazioni commerciali con realtà differenti per tipologia (es.: plastica, carta, pitture e le vernici, stucchi, alimentazione animale, guaine e coperture bituminose, ceramiche prodotti farmaceutici ecc.). Il successo aziendale deriva dall'impiego dimostrato nella creazione di valore sostenibile, dalla realizzazione di una politica d'investimento e dalla diffusione di una cultura di gruppo volta a fornire soluzioni industriali innovative.

Fondo Europeo degli Investimenti (FEI)

Il FEI è l'organo del Gruppo BEI il cui obiettivo principale consiste nel supportare le micro, piccole e medie imprese (PMI) nell'accesso al credito. FEI individua e sviluppa "venture e growth capital", garanzie e strumenti di microfinanza che si rivolgono specificamente a questo segmento di mercato. In questa veste il FEI promuove gli obiettivi dell'UE a supporto dell'innovazione, ricerca e sviluppo, imprenditorialità, crescita e occupazione.

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871, la Banca Popolare di Sondrio è una delle prime banche popolari italiane ispirate al movimento popolare cooperativo del credito. Essa ha assunto, nel tempo, grazie alla graduale estensione dell'attività e della presenza territoriale, una dimensione domestica sovraregionale (333 sportelli in Italia) e una rete di 21 filiali in Svizzera, pur mantenendo un forte legame con la zona di origine. Nei primi 9 mesi del 2016 la banca ha erogato quasi 2 miliardi di nuovi finanziamenti a imprese e famiglie e ha conseguito un utile netto consolidato di 105 milioni di euro con un CET 1 ratio di 11,22%.

Credito Valtellinese

Il Credito Valtellinese, gruppo bancario, quotato sul MTA della Borsa Italiana (London Stock Exchange Group), annovera circa 150.000 soci e azionisti. È presente sul territorio nazionale in 11 regioni, con oltre 500 filiali, ripartite tra le banche territoriali che lo costituiscono - Credito Valtellinese, Credito Siciliano, e Carifano - e poco più di 4.000 collaboratori. Al vertice del gruppo il Credito Valtellinese, fondato a Sondrio nel 1908 nel solco della tradizione culturale del cattolicesimo popolare, sin dalle origini ha perseguito un modello di sviluppo intrinsecamente legato al progresso socio-economico e alla valorizzazione dei territori di



radicamento storico. Coerentemente con i principi ispiratori, l'operatività bancaria è prevalentemente orientata alle famiglie, alle piccole e medie imprese, artigiani e professionisti e, per tradizione e vocazione, alle istituzioni no profit: un patrimonio "intangibile" in crescita costante che sfiora un milione di relazioni.

Banca di Credito Popolare

La Banca di Credito Popolare di Torre del Greco è un'istituzione saldamente radicata nel territorio da oltre 120 anni che può vantare, in una fase di sofferenza del settore bancario e delle popolari in particolare, un bilancio del 2015 chiuso con il lusinghiero risultato di oltre 9 milioni di euro di utile netto e con un incremento del 19% rispetto al precedente esercizio. Resta solida la posizione patrimoniale, con un CET 1 ratio che si attesta al 12,83%. Un risultato più che soddisfacente se si considerano lo scenario macroeconomico, il contesto operativo e i considerevoli accantonamenti effettuati in funzione dei crediti deteriorati e oneri straordinari, tra cui quelli relativi al Fondo di Risoluzione. Il patrimonio netto "tangibile" ammonta a oltre 230 milioni di euro ed è costituito da riserve accantonate nel corso degli anni e senza obbligazioni subordinate che l'istituto non ha mai emesso.

Contatti Ufficio Stampa:

Per Anthilia Capital Partners

Barabino & Partners
Emma Ascani
e.ascani@barabino.it
Tommaso Filippi
t.filippi@barabino.it
02 72023535

Per Fondo Europeo degli Investimenti (FEI)

David Yormesor
Tel.: +352 24 85 81 346
e-mail: d.yormesor@eif.org